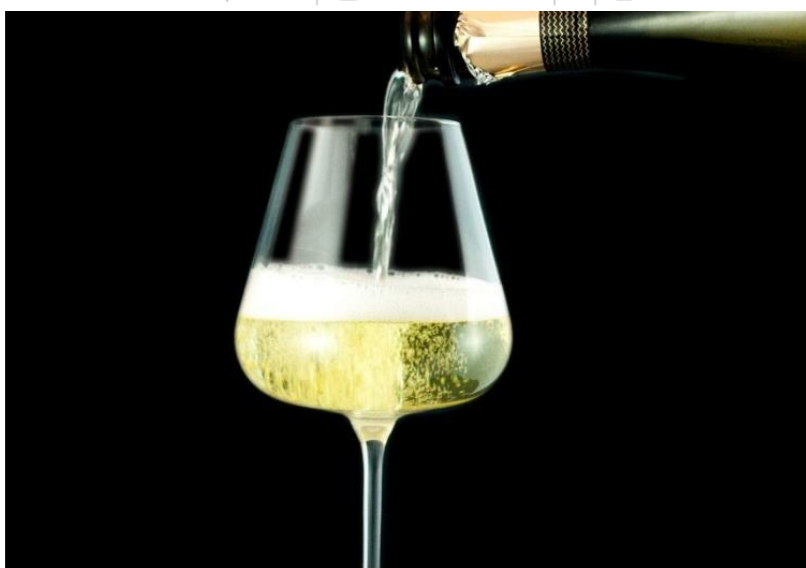


## Nasce lo Spumante Garda Doc, il nuovo progetto del Consorzio di Tutela del Garda

Post on: Set 17, 2017 |  Alberto Rossi - | 



**A**nche il Garda ha il suo spumante: il nuovo progetto del Consorzio Garda Doc, lo Spumante Garda Doc, nasce da un confronto tra 10 denominazioni di eccellenza riunite in unico brand. L'annuncio è stato dato nel corso della prima giornata della 21° edizione del Festival della Letteratura di Mantova con il lancio in edizione limitata del **Garda Doc Collezione Brut 2016.**

**Lo Spumante Garda Doc** rappresenta un programma strategico di valorizzazione di eccellenze Made in Italy ed è prodotto nel grande **anfiteatro naturale del Benaco** dove viene espressa al meglio l'importante variabilità ampelografica delle **dieci denominazioni** che compongono la Doc Garda: Valtènesi, San Martino della Battaglia, Lugana, Colli Mantovani, Custoza, Bardolino, Valdadige, Valpolicella, Durello e Soave.

**L'obiettivo** è raggiungere presto le **20 milioni di bottiglie**: *"Lo Spumante Garda Doc – spiega Luciano Piona, **presidente del Consorzio Garda Doc** – si propone come tipologia centrale della denominazione che va a riunire, come denominatore comune, quei 7.000.000 di bottiglie che sono già spumantizzate in zona sotto vario nome, puntando a una crescita ulteriore che ci permetta di essere sempre più presenti sui mercati esteri, utilizzando come trampolino di lancio le sponde del Benaco, meta di turisti da tutto il mondo e in particolare dalla Germania"*.

**L'export** guarda con particolare interesse all'**Inghilterra** e alla **Germania** – dove attende l'importante appuntamento con ProWein – ma anche all'**Italia**, dove il comparto degli spumanti traina il consumo di vino: +9,5% in valore e +6,8% in volume, secondo i dati del Consorzio Garda Doc.

*"La scelta del Consorzio è stata quella di valorizzare un brand già affermato, Garda, facendolo diventare un vino di successo, individuando nella tipologia spumante il vino in grado di aggiungere altro valore economico e commerciale alle produzioni tradizionali delle dieci denominazioni – spiega Carlo Alberto Panont **direttore del Consorzio Garda Doc** – Per sottolineare l'importanza del progetto il Consorzio ha deciso di definirne l'immagine del brand attraverso un concorso di idee che ha visto la partecipazione di 13 diverse agenzie. Un nome così forte come Garda necessitava infatti di trovare un segno distintivo importante"*.